



*Ministero del Lavoro  
e delle Politiche Sociali*

## **COMUNICATO STAMPA**

**Dopo l'approvazione del Programma Operativo Nazionale da parte della Commissione Europea, il progetto Garanzia Giovani entra nel vivo: sono 129.322 i giovani che si sono registrati, 17.695 sono stati già convocati dai servizi per il lavoro e 6.907 hanno già ricevuto il primo colloquio di orientamento; 4.707 le occasioni di lavoro, per un totale di posti disponibili pari a 6.948.**

**Le attività delle Regioni per implementare il progetto nel territorio**

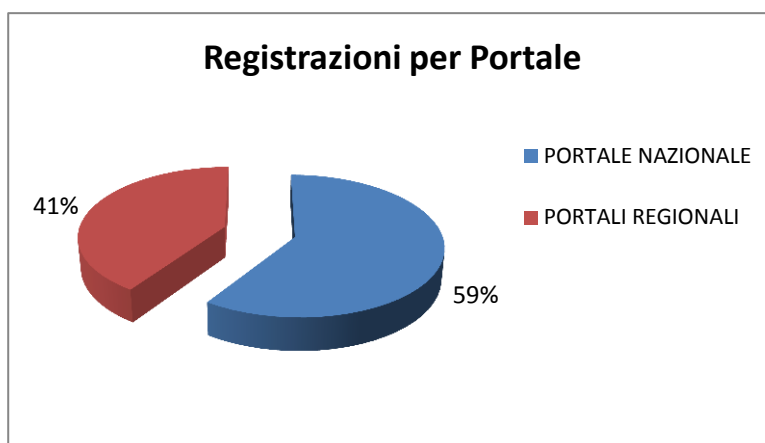
### **I dati dell'11° report settimanale**

Roma, 18 luglio 2014 - Il primo maggio 2014 è partita ufficialmente la Garanzia Giovani. Al **17 luglio 2014**<sup>1</sup> si sono registrati a Garanzia Giovani 129.322 giovani: 75.804 lo hanno fatto attraverso il sito nazionale [www.garanzীগiovani.gov.it](http://www.garanzীগiovani.gov.it) e 53.518 attraverso i portali regionali<sup>2</sup>

Tabella 1. RegISTRAZIONI ai portali

PORTALE	NUM. GIOVANI
PORTALE NAZIONALE	75.804
PORTALI REGIONALI	53.518
<b>TOTALE</b>	<b>129.322</b>

Grafico 1. RegISTRAZIONI ai portali - Valori %



<sup>1</sup> I dati si riferiscono alle ore 16.00 del 17 luglio 2014.

<sup>2</sup> L'elenco completo dei portali attivi è pubblicato sul sito nazionale alla pagina <http://www.garanzীগiovani.gov.it/Pagine/IlRuoloDelleRegioni.aspx>. I portali non attivi appartengono alle Regioni che hanno scelto di utilizzare il portale nazionale in sussidiarietà.

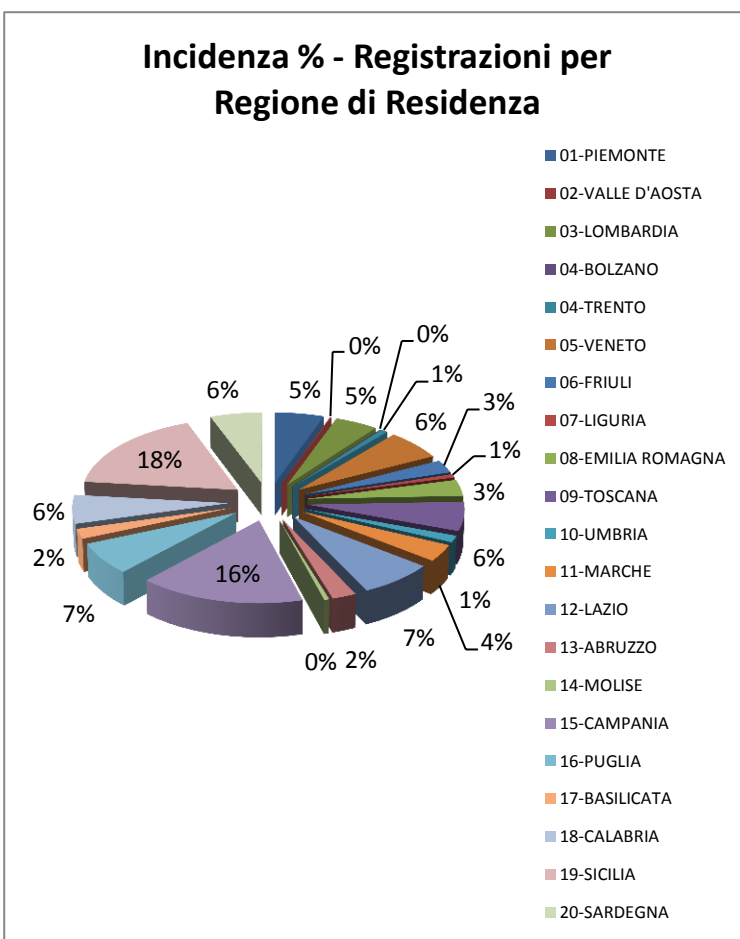
La **provenienza geografica** (residenza) dei giovani mostra che la maggior parte di loro risiede in Sicilia con 22.704 unità, pari al 18% del totale, in Campania con il 16% (20.841 unità) e nel Lazio con il 7% (9.548 unità).

La **Tabella 2** e il **Grafico 2** mostrano la provenienza dei giovani che si sono registrati.

Tabella 2. Residenza dei giovani registrati

REGIONE DI RESIDENZA	Valore Assoluto	Percentuale
01-PIEMONTE	7.006	5,4
02-VALLE D'AOSTA	181	0,1
03-LOMBARDIA	6.125	4,7
04-BOLZANO	16	0,0
04-TRENTO	1.030	0,8
05-VENETO	8.188	6,3
06-FRIULI	3.559	2,8
07-LIGURIA	949	0,7
08-EMILIA ROMAGNA	4.500	3,5
09-TOSCANA	7.930	6,1
10-UMBRIA	1.843	1,4
11-MARCHE	4.597	3,6
12-LAZIO	9.548	7,4
13-ABRUZZO	3.059	2,4
14-MOLISE	644	0,5
15-CAMPANIA	20.841	16,1
16-PUGLIA	8.668	6,7
17-BASILICATA	2.731	2,1
18-CALABRIA	7.838	6,1
19-SICILIA	22.704	17,6
20-SARDEGNA	7.365	5,7
<b>TOTALE</b>	<b>129.322</b>	<b>100,0</b>

Grafico 2. Residenza dei giovani registrati - Valori %



Si precisa che la **residenza** del giovane non è preclusiva per la scelta della regione dalla quale ricevere il portafoglio di servizi.

Indagando sul **genere** dei giovani che si sono registrati, si nota come il 53% delle registrazioni (68.413 unità) ha interessato uomini mentre quelle che hanno riguardato le donne sono state 60.909, pari al 47%.

In termini di **età** dei giovani, il 50% delle registrazioni, pari a 65.169 (36.665 uomini e 28.504 donne) ha interessato i giovani di età compresa tra i 19 e i 24 anni, mentre sono state 56.806, pari al 44%, quelle che hanno interessato giovani dai 25 ai 29 anni (27.207 uomini e 29.599 donne) e 7.347, pari al 6%, i giovani dai 15 ai 18 anni (4.541 uomini e 2.806 donne).

In termini di **titolo di studio**, i giovani registrati sono così suddivisi: il 21% ha conseguito una laurea, il 56% risulta essere diplomato, infine il rimanente 23% risulta avere un titolo di studio di terza media o inferiore.

Passando ad analizzare le **adesioni**, è importante innanzitutto sottolineare il fatto che ciascun giovane può scegliere di “aderire” indicando anche più di una regione. Il dato delle adesioni illustra dunque il totale delle scelte effettuate dai giovani per ricevere il portafoglio di servizi tra quelli previsti dal programma.

La Tabella 3 indica la ripartizione dei giovani registrati, in base al numero di adesioni che hanno effettuato. Dalla tabella si può notare che il 90% dei giovani che si sono registrati (pari a 115.923 unità) ha effettuato una sola adesione. Il restante 10% ha invece effettuato più di una adesione, secondo la seguente ripartizione:

Tabella 3. Ripartizione dei giovani registrati in base al numero di adesioni effettuate

NUM. ADESIONI	NUM. GIOVANI
1	115.923
Da 2 a 5	11.525
Da 6 a 10	1.304
11 o più	570
<b>TOTALE</b>	<b>129.322</b>

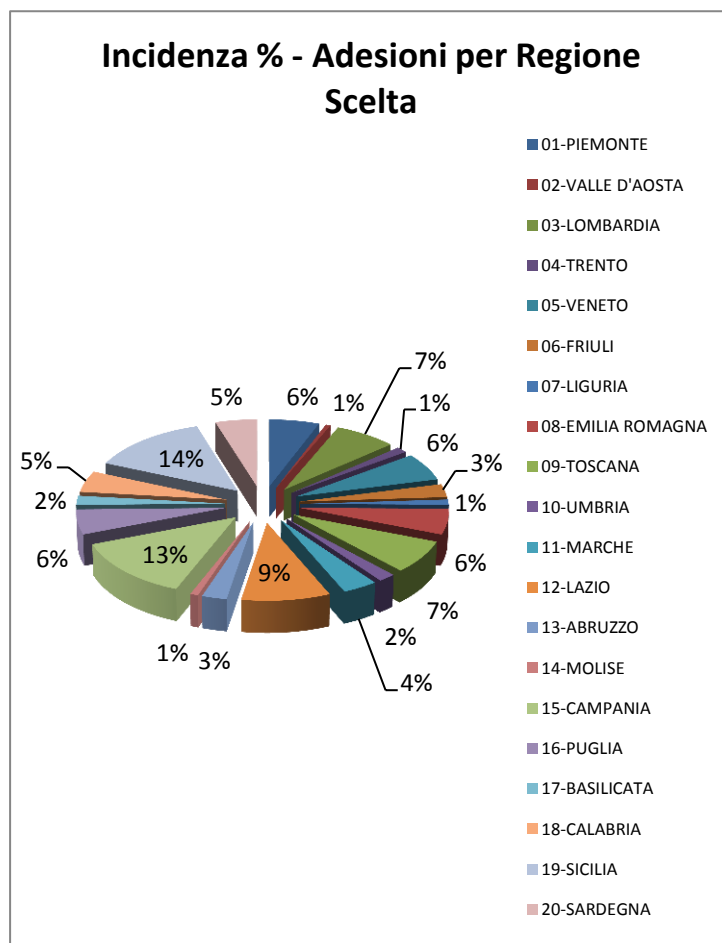
Indagando ulteriormente sulle adesioni, si nota come la scelta sia ricaduta per la maggior parte nelle seguenti tre Regioni: Sicilia con il 14% del totale, pari a 22.597 adesioni, seguita da Campania anch'essa con il 13% del totale, pari a 21.707 adesioni e Lazio con il 9% del totale, pari a 15.050 di adesioni: queste tre regioni insieme assorbono circa il 36% delle adesioni.

**La Tabella 4 e il Grafico 3 mostrano le regioni scelte dai giovani per le proprie adesioni.**

Tabella 4. Regioni scelte per l'offerta dei servizi

REGIONE DI ADESIONE	Valore Assoluto	Percentuale
01-PIEMONTE	9.612	5,8
02-VALLE D'AOSTA	933	0,6
03-LOMBARDIA	11.871	7,2
04-TRENTO	2.174	1,3
05-VENETO	10.253	6,2
06-FRIULI	4.882	3,0
07-LIGURIA	1.943	1,2
08-EMILIA ROMAGNA	9.413	5,7
09-TOSCANA	11.987	7,2
10-UMBRIA	2.985	1,8
11-MARCHE	5.969	3,6
12-LAZIO	15.050	9,1
13-ABRUZZO	4.233	2,6
14-MOLISE	1.364	0,8
15-CAMPANIA	21.707	13,1
16-PUGLIA	9.142	5,5
17-BASILICATA	3.429	2,1
18-CALABRIA	7.892	4,8
19-SICILIA	22.597	13,7
20-SARDEGNA	7.975	4,8
<b>TOTALE</b>	<b>165.411</b>	<b>100,0</b>

Grafico 3. Regioni scelte per l'offerta dei servizi



Infine, la Tabella 5 permette di distinguere, tra le adesioni ricevute da ciascuna regione, quelle effettuate da giovani residenti nella stessa regione (adesioni “interne”) rispetto a quelle effettuate da giovani che risiedono in regioni diverse (adesioni “esterne”). La regione che ha ricevuto il maggior numero di adesioni da giovani residenti in altre regioni è la Lombardia con 5.945 adesioni “esterne”.

**Tabella 5. Adesioni interne e adesioni esterne per regione di adesione**

REGIONE DI ADESIONE	Adesioni “Interne”	Adesioni “Esterne”	Adesioni Totali
01-PIEMONTE	6.832	2.780	9.612
02-VALLE D'AOSTA	174	759	933
03-LOMBARDIA	5.926	5.945	11.871
04-TRENTO	989	1.185	2.174
05-VENETO	8.036	2.217	10.253
06-FRIULI	3.498	1.384	4.882
07-LIGURIA	722	1.221	1.943
08-EMILIA ROMAGNA	4.312	5.101	9.413
09-TOSCANA	7.738	4.249	11.987
10-UMBRIA	1.787	1.198	2.985
11-MARCHE	4.503	1.466	5.969
12-LAZIO	9.340	5.710	15.050
13-ABRUZZO	2.864	1.369	4.233
14-MOLISE	542	822	1.364
15-CAMPANIA	19.965	1.742	21.707
16-PUGLIA	7.929	1.213	9.142
17-BASILICATA	2.479	950	3.429
18-CALABRIA	7.121	771	7.892
19-SICILIA	21.758	839	22.597
20-SARDEGNA	7.213	762	7.975
<b>TOTALE</b>	<b>123.728</b>	<b>41.683</b>	<b>165.411</b>

## Sono iniziati i colloqui con i giovani

Sono iniziate le attività di “presa in carico” dei giovani registrati: **17.695** sono stati già chiamati dai servizi per il lavoro per il primo colloquio e la profilazione e tra questi 6.907 hanno già ricevuto il primo colloquio di orientamento. L’analisi di genere mostra che il 52% dei giovani già profilati sono uomini e il 48% sono donne, mentre la distribuzione per età rispecchia la distribuzione dei giovani registrati: il 4% appartiene ai giovani di età compresa tra i 15 e i 18 anni, il 52% ai giovani di età compresa tra i 19 e i 24 anni e il 44% ai giovani di età compresa tra i 25 e i 29 anni.

## Continua l'inserimento di occasioni di lavoro da parte delle aziende

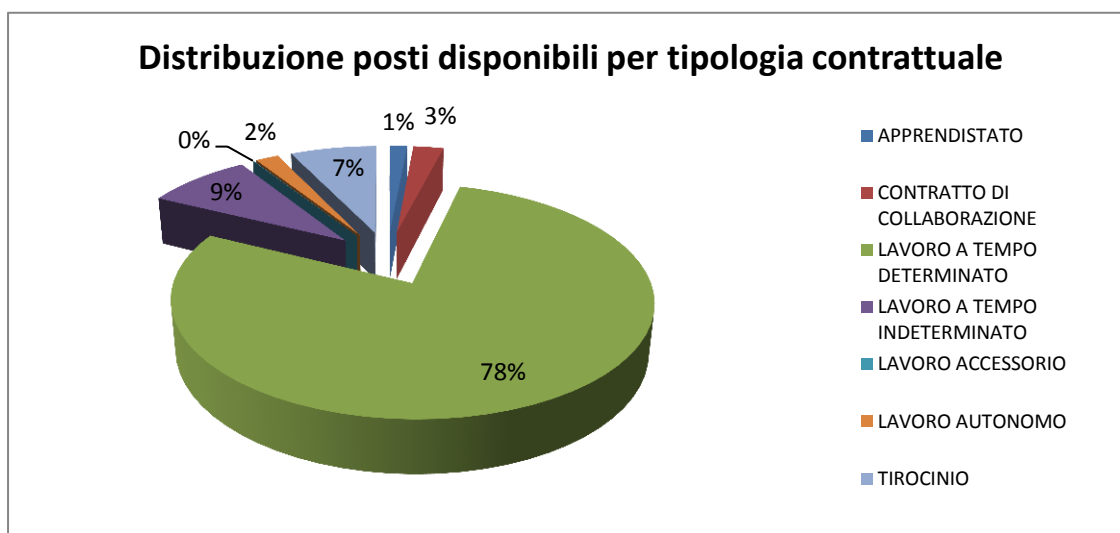
Continua l'inserimento di occasioni di lavoro. Anche a seguito dei protocolli di intesa che il Ministero ha sottoscritto con alcune Associazioni imprenditoriali, le aziende stanno inserendo occasioni di lavoro (*vacancy*) sul portale nazionale direttamente o per il tramite delle Agenzie per il lavoro. Ad oggi, le **opportunità di lavoro** complessive pubblicate dall'inizio del progetto **sono pari a 4.707**, per un totale di **posti disponibili pari a 6.948**. Il 57% delle occasioni di lavoro è concentrata al Nord, il 31% al Centro e l'11% al Sud; l'1% rappresenta occasioni di lavoro all'estero.

**La tabella 6 e il grafico 4 mostrano la distribuzione di vacancy e posti disponibili per tipologia contrattuale.**

Tabella 6. Numero di vacancy e posti disponibili per tipologia contrattuale.

TIPO OFFERTA	NUM. VACANCY	NUM. POSTI
APPRENDISTATO	77	102
CONTRATTO DI COLLABORAZIONE	74	174
LAVORO A TEMPO DETERMINATO	3.659	5.442
LAVORO A TEMPO INDETERMINATO	477	599
LAVORO ACCESSORIO	2	3
LAVORO AUTONOMO	94	132
TIROCINIO	324	496
<b>TOTALE</b>	<b>4.707</b>	<b>6.948</b>

Grafico 4. Distribuzione dei posti disponibili per tipologia contrattuale.



## **I Protocolli di collaborazione**

Prosegue, nel frattempo, l'impegno del Ministero per la promozione di specifici protocolli di collaborazione con le principali Associazioni imprenditoriali, ed anche con alcune grandi imprese, finalizzati ad incrementare e rendere facilmente disponibili sulla piattaforma della "Garanzia Giovani" le offerte delle imprese.

il 15 luglio il Ministero del Lavoro ha siglato un protocollo con Assolavoro e Rete Lavoro, Associazioni delle Agenzie per il Lavoro, che individua i seguenti obiettivi: realizzare iniziative di promozione e comunicazione a sostegno del Piano nazionale Garanzia Giovani, con attività di informazione rivolte alla pubblica opinione e di primo orientamento dei giovani utenti; promuovere azioni di responsabilità sociale d'impresa orientate all'attivazione, all'occupazione e alla formazione delle giovani generazioni; promuovere la partecipazione a Garanzia Giovani delle Agenzie per il Lavoro valorizzando la loro capacità operativa e gli strumenti della somministrazione e dell'intermediazione, nell'ottica della valorizzazione dei principi di flexicurity; sostenere i percorsi previsti dal piano Garanzia Giovani attraverso un apposito Gruppo di coordinamento nazionale, nel quale valutare i risultati dei programmi e delle azioni realizzate.

## **Le attività in corso nelle regioni**

### **Basilicata**

Siglato a Potenza il Protocollo di intesa tra Regione, Cgil, Cisl, Uil, Confindustria e il cartello di "Pensiamo Basilicata" per condividere, dare attuazione e potenziare il Piano di Attuazione Regionale del programma "Garanzia Giovani". L'accordo prevede di concentrare le risorse su pochi interventi mirati a vantaggio dei ragazzi che non hanno completato la scuola e a vantaggio dello strumento del tirocinio formativo per i quali garantito un corrispettivo minimo di 600 euro con un contributo di almeno 150 euro a carico delle imprese.

### **Campania**

Al via i colloqui di Garanzia Giovani in Campania: dopo Benevento, partono anche in provincia di Napoli i primi incontri collettivi di informazione sui contenuti del progetto. Subito dopo seguiranno gli incontri per la presa in carico individuale da parte degli operatori pubblici e privati, con la sottoscrizione del patto di servizio. Per il mese di luglio, sono programmati 3500 colloqui.

### **Friuli**

Lo scorso 16 luglio è stato presentato il progetto Imprenderò 4.0, promosso e finanziato dalla Regione Friuli Venezia Giulia nell'ambito del Fondo Sociale Europeo e dal Programma esterno parallelo del POR FSER 2007/2013 (rientrante nel Piano di azione e coesione - PAC - Garanzia Giovani FVG). Imprenderò 4.0, giunto alla quarta edizione, prevede la realizzazione di 75 seminari informativi e tematici della durata di 8 ore, 48 corsi di formazione imprenditoriale di 40 o 80 ore per sviluppare le competenze manageriali e necessarie a realizzare il proprio progetto imprenditoriale e definirne il piano di impresa, 10.000 ore destinate alla consulenza individuale per l'accompagnamento all'avvio o al trasferimento d'impresa.

## **Lombardia**

La Giunta Regionale ha approvato il Piano Esecutivo del Programma Europeo sulla Garanzia Giovani recependo l'integrazione di 1,9 milioni di euro finanziamento comunitario che si aggiunge ai 7,6 milioni già stanziati. Di queste somme 5 milioni saranno destinate ai tirocini e 1,7 milioni al Servizio Civile per offrire opportunità di alternanza tra formazione ed esperienza lavorativa ai giovani tra i 15 e i 29 anni iscritti alla Garanzia.

## **Marche**

Nell'ambito degli accordi nazionali e regionali, la Cna Marche e il suo ente di formazione Formart si attivano per l'attuazione di Garanzia Giovani. Tre sedi dell'ente saranno dedicate al programma europeo e si occuperanno, in particolare, a favorire il sostegno all'autoimprenditorialità e a promuovere i tirocini nelle imprese che possono offrire occasioni di impiego futuro per i giovani. "In particolare – ha ricordato Roberto Ruggeri, direttore di Formart – per coloro che vogliono mettersi in proprio, il progetto Garanzia Giovani prevede servizi per la creazione d'impresa, favorendo l'accesso agli incentivi pubblici e al credito attraverso un fondo di garanzia e sostegno allo startup, con un'assistenza personalizzata nelle varie fasi del progetto imprenditoriale".

## **Puglia**

La Regione aprirà il primo sportello di informazione sulla Garanzia Giovani a Mola, in provincia di Bari, nella sede del "Cantiere delle idee" nel complesso ex Ipsiam in via Di Vagno 149. A gestirlo sarà il team di Sportello Elp, una attiva associazione di promozione sociale. L'info-point fungerà, con i centri per l'impiego, da punto di riferimento non solo per gli utenti di Mola e delle zone limitrofe che si sono iscritti alla Garanzia Giovani, ma anche per tutti coloro che non l'hanno ancora fatto.

## **Puglia 2**

È attivo il nuovo servizio di informazione e di assistenza per il programma Garanzia Giovani della Regione Puglia. Per chiedere supporto si può chiamare, dal lunedì al venerdì, il numero 080 5405443 (dalle 10 alle 13) oppure si può utilizzare il form <Richiedi Info> disponibile alla pagina Garanzia Giovani di Sistema Puglia. In alternativa è possibile ricevere informazioni sul funzionamento del Programma e sulle modalità di partecipazione recandosi presso il Nodo della Rete più vicino. L'elenco dei Nodi aderenti al Piano Garanzia Giovani è disponibile nella sezione "Punti di Accesso Abilitati" della pagina [www.sistema.puglia.it/garanzীগiovani](http://www.sistema.puglia.it/garanzীগiovani).

## **Toscana**

La Regione Toscana si è aggiudicata ulteriori finanziamenti per "Establishing a partnership to set up a Youth Guarantee, scheme in Tuscany", progetto europeo che corre in parallelo alla Garanzia Giovani. All'iniziativa, finanziata dalla DG Occupazione, affari sociali e inclusione della Commissione europea e che vede la Toscana come Regione capofila, partecipano le Province di Livorno, Massa e Prato. L'obiettivo del progetto è quello di sperimentare un modello d'intervento per migliorare le opportunità di accesso al mercato del lavoro, o per riavviare percorsi formativi o



educativi. nei territori di tre province che stanno attraversando situazioni di “crisi industriale complessa”.

Maggiori dettagli sono pubblicati sul sito garanzia giovani all'indirizzo <http://www.garanziagiovani.gov.it/Monitoraggio/Pagine/default.aspx>